

SCOPPITO SERVIZI SRL
Scoppito (AQ) - via Amiternum n. 38
Cap. Soc. 20,000,00- REA 11202C
C.F. 01676150665

**Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010
redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - C.C.**

Signor Socio,

La presente Nota Integrativa, relativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2010, è parte integrante del Bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

PREMESSA

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. In quanto ne ricorrono i presupposti.

La società è esonerata dalla relazione sulla gestione, perché non vi sono informative da fornire ai sensi dell'art. 2428, n. 3 e n. 4, C.c.

La società è controllata da un unico socio il COMUNE DI SCOPPITO che detiene il 100% del capitale sociale. Gli amministratori hanno dato adeguata pubblicità nel registro delle imprese di tale condizione.

La società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti di cui ai n.ri 3 e 4 dell'art. 2428, C.c

La società si occupa in prevalenza della distribuzione del gas metano, della raccolta rifiuti, delle manutenzioni degli impianti idrici e del gas, della manutenzione del verde e dei servizi generali per enti locali.

Negli esercizi 2009-2010 la Società è intervenuta sempre per conto del Comune di Scoppito a sostenere tutte le emergenze scaturite dalla calamità del sisma del 6 aprile 2009.

SEZIONE I – FORMA E CONTENUTO

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

La descrizione delle voci di bilancio seguenti rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile. In particolare:

- 1) nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- 2) tutte le voci del bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna dell'esercizio precedente:
- 3) ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- 4) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il regolamento Ce. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schema obbligatori previsti dal Codice Civile.

Il bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente; in

particolare, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423, C.c), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis, C.C) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426, C.c).

Più precisamente:

- 1) la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- 2) si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono comprese solo utili alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- 5) i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente. Con riguardo, in particolare, alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, ed il risultato economico dell'esercizio, e per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 del codice civile.

Ugualmente non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 bis c.2 del codice civile in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

SEZIONE II – CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, le spese d'impianto sono state iscritte al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

VALORE DI ISCRIZIONE

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, ridotte delle quote d'ammortamento.

Nel costo d'acquisto sono computati anche gli oneri accessori.

AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto non utilizzati per l'intero esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati e/o dismessi nel corso dell'esercizio.

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate con essi in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

CREDITI

I crediti, sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

LE RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minor valore risultante dal confronto tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo che si può supporre in base all'andamento del mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale.

FONDO TFR

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle operazioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

DEBITI

Sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale

RATEI e RISCOINTI

I ratei e i risonci sono calcolati in base al principio della competenza economica-temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'imposta Irap in vigore pari al 4,82%, mentre l'ires è pari al 27,50%.

SEZIONE III– INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Poiché la società è unipersonale (COMUNE DI SCOPPITO) ed il capitale è stato interamente sottoscritto e versato prima della costituzione, non si rileva alcun credito nei confronti del socio unico per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

I valori applicati sono quelli del costo e valutativi.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto dell'ammortamento, sono pari ad € 1.555,80.

Sono costituite dalle spese d'impianto per un residuo di € 660,00- e dal costo del software per un residuo di € 895,80-

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo al netto dei fondi ammonta ad € 29.785,34.

La società attualmente detiene in comodato d'uso i mezzi di proprietà del Comune di Scoppito e ne sopporta tutti gli oneri di manutenzione, di riparazione e accessori.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

non si rileva alcuna partecipazione finanziaria.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad € 63.314,07.

La composizione delle voci è così rappresentata:

I - Rimanenze

non sono state rilevate.

II - Crediti

- I **crediti esigibili entro l'esercizio successivo** pari a € 63.314,07 rappresentati:

Clienti € 43.872,84-, acconto irap per € 11.542,44-, rit. acconto subite per € 80,83-, credito ires per € 65,48-, Inail € 7.709,53- e add. comun. per € 42,95-.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

- I **crediti esigibili oltre l'esercizio successivo** non sono stati registrati.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

non registrate.

IV - Disponibilità liquide

- Depositi bancari e postali

Banche e c/c postale	2009	2010	Differenze
c/c/p 69780096	21.933,01	2.514,61	-19.418,40
c/c/p 72782972	5.879,78	16.383,99	10.504,21
Banca credito cooperativo	29.717,71	-16.149,01	-45.866,72
	57.530,50	2.749,59	-54.780,91

- Denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2010 la consistenza di cassa era la seguente

Contante in valuta legale	458,57
---------------------------	--------

Le disposizioni sono state valutate al valore nominale

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono pari ad € 402.582,59 così suddivisi:

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi
Assicurazioni	0,00	1.373,32

Conguaglio ccse	26.461,00	0,00	
Quota distribuzione	2.400,00	0,00	
Quota distribuzione	258.807,37	0,00	
Fattura 13/2011	4.998,15	0,00	
Rimborsi stipendi	13.124,63	0,00	
Quota Enel	48,43	0,00	
Quota Scoppito Energia	78.749,55	0,00	
Interessi c/c postale	77,42	0,00	
Fattura Proia Lucia	157,98	0,00	
Quota Gasbon	843,64	0,00	
Vittorini Costruzioni	3.378,50	0,00	
Marcas Costruzioni	6.081,30	0,00	
Vega Immobiliare	4.729,90	0,00	
Imprema Srl	1.351,40	0,00	
Totale	401.209,27	1.373,32	402.582,59

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, c. 1, punto 4, C.c.

Descrizione	Val. in.	Variazioni	Valore finale
I Capitale sociale	20.000,00	0,00	20.000,00
II Riserva da sovrapp. azioni	0,00	0,00	0,00
III Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV Riserva legale	0,00	0,00	372,15
V Riserva per azioni proprie	0,00	0,00	0,00
VI Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
VII Altre riserve	0,00	0,00	7.070,89
VIII Utili (perdita) a nuovo	-56.201,39	56.201,39	0,00
IX Utili (perdita) d'esercizio	7.443,04	0,00	6.648,70
Totale patrimonio netto	-28.758,35	56.201,39	34.091,74

B) FONDO RISCHI ED ONERI

Non si rilevano fondi rischi in quanto i crediti registrati ci risultano di esigibilità certa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di bilancio.

In sintesi, i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Fondo al 1 gennaio 2010	25.735,13
Anticipi corrisposti	0,00
Indennità liquidate	0,00
Rivalutazione	637,78
Contributi FPLD	-975,48
Imposta sostitutiva	-21,91
Accantonamento dell'esercizio	15.911,24
Totale al 31 dicembre 2010	41.286,76

D) DEBITI

- I **debiti esigibili entro l'esercizio successivo** pari a € 440.680,66.
Sono rappresentati:
Debiti tributari per € 123.683,71-, anticipi da clienti per € 191,08-, debiti v/banca per € 16.149,01-
debiti verso istituti previdenziali € 113.172,03-, debito del quinto per € 1.203,60-, debiti v/fornitori € 172.121,23-
debiti per liquidazione competenze del mese di dicembre dei dipendenti ed autonomi per € 14.160,00-.

Tra i debiti previdenziali e tributare € 145.845,21- corrispondono a sospensione d'ordinanza governativa per agevolare le attività colpite dal sisma che sono ubicate nei comuni del cratere.

- I **debiti esigibili oltre l'esercizio successivo** non sono registrati.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano ad € 535,81 e sono così distinti:

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi
Interessi bancari	535,81	0,00
Totale	535,81	0,00

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA PRODUZIONE

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il prospetto che segue sintetizza la composizione della voci valore della produzione:

valore della produzione	Esercizio 2010
Servizio distribuzione gas	328.518,24
Allaccio gas	73.978,29
Raccolta e trasporto rsu	99.298,36
Gestione ordinaria acquedotti	45.455,04
Manutenzione aree verdi	7.500,00
Interventi straordinari	6.979,44
Allaccio Rete idrica	11.437,12
Rimborso assicurazione	676,00
Altri serv distribuzione	2.400,00
TOTALE	576.242,49

B) Costi della produzione

Tra i costi della produzione segnaliamo che:

- le manutenzioni sono state sostenute soprattutto sui beni in comodato d'uso di proprietà del Comune di Scoppito e ammontano ad € 6.742,47;
- Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie;
- i costi del personale sono contenuti nel rispetto dei Ccnl del terziario-servizi.
Il costo dei compensi del Cda risulta invariato.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere relativo alle imposte correnti riguarda l'Irap calcolata sul valore della produzione con l'aliquota vigente del 4,82% per un importo di € 12.009,00.

L'Ires è stata calcolata con aliquota 27,50% per un importo di € 1.822,00-.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi per € 299,35- rappresentano gli interessi attivi bancari e postali al 31.12.2010.

17) interessi ed oneri finanziari per € 421,99- rappresentano gli interessi passivi bancari al 31.12.2010.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non presenti.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) altri proventi per € 222,01 rappresentano le rettifiche contabili anno 2009.

21) altri oneri per € 19.111,34 rappresentano le rettifiche contabili anno 2009.

SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

AI SENSI DEL COMMA 6 BIS ART. 2435 BIS C.C.

Società in house providing

La società è stata costituita in house in providing dal Comune di Scoppito, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura.

La società è assoggettata al controllo analogo e non possiede né società collegate e né controllate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza, si precisa che sono state stipulate convenzioni con il Comune di Scoppito soggette a periodiche revisioni.

INFORMATIVA SUGLI ACCORDI FUORI BILANCIO AI SENSI DEL COMMA 6 ART. 2435 BIS C.C.

Ai sensi del nuovo n. 22 ter art. 2427 C.c. si evidenziano gli accordi, i cui effetti non risultano nello stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società - in quanto espongono la società a rischi e/o benefici considerati significativi.

NOTIZIE E INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (d.lgs n. 196/2003) provvedendo annualmente alla redazione del documento programmatico di sicurezza (DPS) nonché alla adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

Composizione del personale:

Nel corso del 2010 la società ha operato con un organico di n. 12 Unità

n. 11 dipendenti di cui in forza al 31.12.2010

n. 1 collaboratore a progetto

Dei n. 11 Dipendenti il seguente inquadramento:

n. 1 impiegato con contratto di apprendistato professionalizzante 2° livello

n. 1 impiegato 1° livello

n. 2 operai 3° livello

n. 5 operai 4° livello

n. 2 operai 5° livello contratto a termine

Nel corso del 2010 un'unità risulta dimissionaria mentre 2 unità sono state assunte a termine nell'attesa di poter indire i relativi concorsi non appena ridefinite le convenzioni con il Comune.

Nel mese di ottobre sono stati qualificati gli operai generici assunti nel 2008, infatti, risultano tutti inquadrati al 4° livello del CCNL servizi-terziario.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nell'esercizio corrente sono stati corrisposti compensi all'organo amministrativo per complessivi € 10.920,00-

INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel rispetto della specifica disciplina l'attività di coordinamento e controllo espone:
La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

La Scoppito servizi srl nell'esercizio 2010 ha conseguito un utile di € 6.648,70 e nei primi 4 mesi ha registrato ricavi per € 74.440,00-.

La società ha registrato lo stesso volume d'affari del 2009 a conferma dello sviluppo demografico nel Comune di Scoppito nel post-sisma.

Nel territorio di Scoppito dopo il sisma si sono raddoppiati gli insediamenti sia abitativi che commerciali, assicurando al Comune un futuro rivolto alla crescita di servizi con particolare attenzione all'ambiente, al sociale, all'educativo e all'assistenziale. L'insediamento di giovani coppie richiede ormai la nascita di nuove strutture che assicurino il futuro della nuova generazione in un contesto moderno come ad esempio nuovi centri di aggregazione, ludoteche, asili nido e scuole per la prima infanzia. Fiore all'occhiello sarà sicuramente l'ambiente, l'arredo urbano e la nascita di aree attrezzate per il tempo libero.

La grande esperienza maturata anche a causa delle emergenze post-sisma ha permesso la nascita di una squadra di lavoratori qualificati e specializzati nei servizi obbligatori: idrico, gas, N.U. Tutte le risorse umane sono state occupate dall'ente nel post-sisma per garantire tutti i servizi necessari alla popolazione e con grande sacrificio, hanno onorato l'impegno e qualificato il Comune come un centro d'eccellenza assicurando la copertura di tutti i servizi per la popolazione sfollata.

Nel corso del 2010 è stata organizzata la squadra di reperibilità nei servizi obbligatori idrici e del gas, ma, ancora non è stato possibile strutturarla con la massima correttezza a causa delle insufficienti risorse finanziarie che il Comune affida. Fortunatamente la società supera tale ostacolo grazie al buon senso delle risorse umane che sopportano turni di lavoro superiori alle regole contrattuali,

La governance societaria, ormai è alla fine del primo mandato, con grande soddisfazione consegna una società che nel triennio è stata riequilibrata sotto il profilo di economico-finanziario che sicuramente assicura al Comune la minima spesa con il massimo servizio evitando di cadere nella deriva privatistica che consente sicuramente lucro alle società committenti, ma, sicuramente minori servizi e scarsa qualità al territorio.

Nel primo triennio la società ha dovuto sopportare molti aggravii di spesa comprese le sanzioni per i ritardi nei pagamenti e per i servizi non coperti completamente dalle risorse dell'Ente. A tutt'oggi non sono stati ancora regolarizzati molti impegni fiscali che gravano nel bilancio e che riguardano i residui della prima gestione ante-2008 che si sono ripercossi negli esercizi successivi anche a causa della scarsa volontà collaborativa dell'ente. Purtroppo, solo nel corso del 2010 sono state risanate le perdite degli esercizi precedenti, ma anche se gli esercizi 2009 e 2010 hanno riportato un risultato positivo gravano ancora delle scoperture che maturano sanzioni e spese con serie ripercussioni anche sull'esercizio successivo finché non si regolarizzeranno completamente.

In questa vasta area di grande sviluppo urbano ed economico si auspica che l'ente presti maggiore attenzione alla Società che oggi rappresenta il motore per attivare strategie competitive in sinergia con i Comuni limitrofi come diretti erogatori dei servizi e quindi garanti della qualità.

Il Comune di Scoppito oggi ha tutti i mezzi per poter perseguire la strada di un modello di Comune moderno, così importante dopo la tragedia del 6 aprile 2009 in quanto oggi è l'unica realtà che trasmette alle sue genti una comunità indenne dalla crisi sociale, economica e soprattutto morale.

Per qualificare il Comune è sicuramente obbligatorio investire sulle risorse umane, progettare ed eseguire servizi qualificati e sicuramente non è auspicabile che il futuro sia devoluto ad affidamenti privati che non garantiscono l'attenzione necessaria per far decollare un Comune modello.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio

Si propone di destinare l'utile per il 5% a riserva legale ed il residuo al futuro.

**Il Presidente del cda
Fioravante MANCINI**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di L'Aquila con autorizzazione n. 15443
Del 10/04/2002 e succ. integrazioni.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali.